



TRIBUNALE DI CUNEO
IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE PENALE

Al Procuratore della Repubblica in Sede
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
A tutti i magistrati (anche onorari) della Sezione Penale
A tutte le cancellerie penali
e P.C.
Al Presidente del Tribunale
Alla Dirigente, dr.ssa Mamino, anche per l'inserimento nel sito del Tribunale

P.I. 17/1/2020

Oggetto: disposizioni operative volte a regolare la trattazione dei processi penali urgenti nel periodo di necessario rinvio delle udienze a norma dell'art. 83 D.L. 18/2020.

Lette le disposizioni emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e le norme di legge in materia di contenimento e prevenzione del contagio COVID-19 e, segnatamente, il D.L. 17.3.2020 n. 18 laddove, all'art. 83, ha stabilito il rinvio d'ufficio di tutte le udienze penali già fissate sino al 15.4.2020, fatte salve le eccezioni ivi espressamente previste, tra le quali si devono annoverare:

- 1) *"quando i detenuti, i proposti, gli imputati o i loro difensori espressamente richiedono che si proceda"*:
 - i procedimenti a carico di persone detenute, salvo i casi di sospensione cautelativa delle misure alternative, ai sensi dell'art. 51-ter delle L. 26.7.1975 n. 354;
 - i procedimenti in cui sono applicate misure cautelari o di sicurezza (non detentive, poiché in caso di misure detentive si procede a prescindere da richiesta dell'interessato);
 - i procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione o nei quali sono disposte misure di prevenzione(cfr. art. 83, comma 3, lett. b);
- 2) *i "procedimenti che presentano carattere di urgenza, per la necessità di assumere prove indifferibili, nei casi di cui all'art. 392 del codice di procedure penale"*, nel qual caso: *"La dichiarazione di urgenza è fatta dal giudice o dal presidente del collegio, su richiesta di parte, con provvedimento motivato e non impugnabile"*
(cfr. art. 83, comma 3, lett. c);

letto il provvedimento organizzativo emanato dal Presidente del Tribunale in data 22.3.2020 con il quale è stato demandato ai Presidenti di Sezione l'emanazione di disposizioni operative per tempi e modalità di presentazione, di esame e di formulazione della dichiarazione di urgenza;
rilevato che, nel provvedimento organizzativo del 8.3.2020, il Presidente del Tribunale aveva altresì disposto che l'accesso delle persone al Palazzo di Giustizia venga specificamente autorizzato tramite la presentazione quotidiana, al personale di vigilanza agli uffici, dell'elenco delle persone che devono ritenersi abilitate a partecipare alle udienze che vengono eccezionalmente tenute;
ritenuto opportuno che la declaratoria di urgenza del procedimento, al pari delle richieste delle parti volte ad ottenere tale declaratoria o, comunque, la trattazione delle udienze riferite ad una delle situazioni descritte al n. 1) sopra citato, intervengano in tempi tali da assicurare l'organizzazione dell'udienza e la preventiva attività volta a verificare l'ingresso delle persone autorizzate, evitando così un eccessivo affollamento di persone all'interno del Palazzo di Giustizia;
sentito il Procuratore della Repubblica ed Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Cuneo, i quali hanno concordato con l'esigenza sopraesposta;

P.Q.M.

con riferimento alle udienze già fissate nel periodo (allo stato quello tra il 9 marzo ed il 15 aprile 2020) nel quale, ai sensi della legislazione volta a contenere l'emergenza epidemiologica COVID-19, è

necessario disporre rinvii della trattazione delle stesse, fatte salve le eccezioni ivi previste,

INVITA

i difensori degli indagati o imputati,

nei procedimenti penali di cui al n. 1) indicato in parte motiva, a depositare (anche a mezzo e-mail), almeno due giorni prima dell'udienza, una comunicazione scritta contenente la propria richiesta che si proceda alla trattazione del procedimento o, in alternativa, una comunicazione di espressa rinuncia a tale facoltà;

il P.M. ed i difensori di ogni parte processuale,

nei procedimenti penali di cui al n. 2) indicato in parte motiva, a depositare (anche a mezzo e-mail), almeno due giorni prima dell'udienza, una comunicazione scritta contenente la propria istanza di declaratoria di urgenza del procedimento o, in alternativa, una comunicazione di espressa rinuncia a quella declaratoria. Nel caso di comunicazione di una richiesta di dichiarazione di urgenza, il giudice provvederà a decidere prontamente sulla stessa, con provvedimento motivato che andrà inserito nel fascicolo processuale.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Cuneo, 23.3.2020.

Il Presidente della Sezione Penale

dr. Marcello Pisanu

